

Io Amo i Beni Culturali – X edizione

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PROGETTI NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA A RILEVANZA REGIONALE "IO AMO I BENI CULTURALI – X EDIZIONE"

1. Contesto e finalità

Il concorso di idee "Io Amo i Beni Culturali" rivolto alle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado, ai Musei, agli Archivi, alle Biblioteche e ai Teatri Storici dell'Emilia-Romagna è ormai giunto alla sua X edizione. Ideato e progettato da IBC –Istituto per i Beni Culturali dell'Emilia-Romagna– nel 2010, sarà d'ora innanzi gestito dal Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna, che dal 1° gennaio 2021, a seguito della chiusura dell'Istituto, ne ha rilevato le funzioni in materia di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.

L'obiettivo di "Io amo i Beni Culturali" consiste nell'avvicinare i giovani al patrimonio culturale e alle istituzioni che lo conservano, favorendo la loro partecipazione attiva e creativa e sostenendo la crescita di cittadini autonomi e consapevoli e, al contempo, nel suscitare approcci innovativi da parte degli Istituti culturali nella comunicazione e relazione con le fasce più giovani della popolazione.

Alla comunità studentesca regionale si offre l'occasione di sperimentare il museo, l'archivio, la biblioteca e il teatro, come luoghi di apprendimento attivo, spazi ideali non solo per apprendere conoscenze legate al curriculum scolastico attraverso esperienze pratiche, ma anche per sviluppare le competenze personali, sociali e civiche.

Si intende anche incrementare la fruizione e l'accessibilità del patrimonio culturale attraverso attività finalizzate ad accrescere consapevolezza e senso di appartenenza ad una comune base culturale, ma anche volte a raggiungere pubblici sempre più ampi attraverso soluzioni accessibili e inclusive.

Le istituzioni culturali, a loro volta, potranno trovare nei giovani coinvolti lo stimolo per realizzare nuove forme di comunicazione e per valorizzare in modo innovativo il loro patrimonio. Da questa opportunità reciproca nasce l'idea del concorso "Io Amo i Beni Culturali", con l'obiettivo di sostenere a livello regionale una serie di progetti di educazione al patrimonio culturale sviluppati in partenariato tra scuole e musei, archivi, biblioteche e teatri storici.

2. Oggetto del concorso

Ai partecipanti si richiede di presentare **un progetto che valorizzi l'istituto culturale prescelto**, oppure un **bene culturale** contenuto al suo interno o nel territorio.

Il progetto **deve avere come esito un'iniziativa inedita da realizzare con il coinvolgimento attivo degli studenti** e mirata allo sviluppo delle competenze trasversali stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo per l'apprendimento permanente:

- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturali

A seguito dell'emergenza pandemica si richiede di privilegiare lo svolgimento delle attività all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento e di favorire la fruizione dell'istituto culturale come scuola.

I progetti, inseriti nei percorsi didattici proposti, **devono prevedere esplicitamente:**

- per gli archivi l'utilizzo di fonti archivistiche,
- per le biblioteche l'utilizzo del patrimonio documentario e librario,
- per i musei il riferimento alle collezioni o ai beni culturali del territorio,
- per i teatri storici il riferimento all'edificio, alla sua storia e alle rappresentazioni.

L'iniziativa dovrà essere realizzata nell'anno scolastico 2021/2022.

3. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Sono ammessi al concorso i progetti presentati, secondo le modalità ed entro i termini indicati al punto 4, da un **partenariato composto almeno da un'istituzione capofila e da un'istituzione co-proponente.**

Il partenariato deve essere misto, costituito da:

- un museo, un archivio, una biblioteca o un teatro storico
- una scuola secondaria, statale o paritaria, di 1° o 2° grado.

I beneficiari devono essere istituzioni pubbliche o private, non a scopo di lucro.

Sono ammesse tutte le aggregazioni con riferimento a scuole, a classi, o alunni singoli di classi o scuole diverse. I musei, gli archivi, i teatri storici e le biblioteche possono partecipare singolarmente, in rete e in collaborazione con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le associazioni, organizzazioni e istituzioni dovranno riportare l'indicazione degli estremi della **marca da bollo** di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda deve essere compilata esclusivamente in via telematica sulla piattaforma, utilizzando il servizio on-line il cui accesso è reso disponibile alla pagina: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/io-amo-bc2021> compilando il *form* in ogni parte e corredandolo degli allegati richiesti.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente sia dotata di un'identità digitale di persona fisica SPID, le credenziali di cui dotarsi devono essere di livello L2.

Se non si possiede già un'identità digitale, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> per SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale..

La domanda deve inoltre essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente mediante firma digitale o firma autografa con allegata copia del documento di identità in corso di validità.

Nel caso si avesse la necessità di rettificare meri errori materiali/sviste/refusi o inviare ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti.

Tale richiesta va inviata mediante PEC alla casella patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il termine di presentazione delle domande, specificando nell'oggetto "Richiesta di riapertura domanda bando – Io Amo i Beni Culturali X edizione".

In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

L'assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta all'interno della procedura on-line o alla casella di posta elettronica concorsoioamoibc@regione.emilia-romagna.it; l'assistenza verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 11.

Per eventuali problemi tecnici relativi alla fase di acquisizione di identità digitale SPID o Federa, occorre invece fare riferimento al servizio assistenza dei siti dedicati.

Le dichiarazioni di impegno in allegato alla domanda dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti dell'Istituzione co-proponente (scolastica o culturale) e degli eventuali enti finanziatori.

4.1. Termini entro i quali presentare la domanda

La domanda di contributo, presentata secondo le modalità sopra indicate e corredata della documentazione richiesta, può essere inviata, accedendo alla piattaforma on-line, **dal 28 settembre 2021 alle ore 12:00 del 15 ottobre 2021**. Il form dovrà essere compilato in ogni parte e, corredato di tutti gli allegati richiesti, dovrà pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione,

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora di ricezione della domanda sulla piattaforma on-line. Le domande, qualora pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

5. Modalità e criteri di valutazione dei progetti ammessi

Le domande presentate dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti obbligatori, pena l'esclusione.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

L'istruttoria preliminare di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'Avviso **sarà eseguita da un gruppo di lavoro**, composto da collaboratori regionali, nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa". La valutazione di merito dei progetti presentati e ammissibili sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, nominato anch'esso con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", che provvederà:

- all'analisi di ogni singola domanda;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla definizione delle graduatorie dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;

Il Nucleo di Valutazione esaminerà i progetti, tenendo conto della loro distribuzione territoriale, attribuendo i punteggi nell'ambito e in applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- a) elementi di innovazione e originalità nella proposta progettuale (sino a 10 punti);
- b) sviluppo di un piano di comunicazione in grado di valorizzare il progetto nel territorio di riferimento e all'interno degli istituti scolastici (sino a 5 punti);
- c) chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (sino a 5 punti);
- c) partecipazione attiva degli studenti alla realizzazione del progetto (sino a 5 punti);
- d) capacità di aggregazione di più scuole e di altri soggetti del territorio di riferimento e modalità del loro coinvolgimento (sino a 6 punti);
- e) trasferibilità della proposta ad altri contesti scolastici e ad altre istituzioni (sino a 4 punti);
- f) musei, archivi, biblioteche e teatri storici di enti locali o di interesse locale (4 punti).

Il dirigente competente, sulla base della proposta formulata dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto attuatore dei progetti.

Saranno dichiarati vincitori sino a un **massimo di 20 progetti**.

Ogni progetto vincitore sarà sostenuto mediante iniziative informative e la concessione di un contributo finanziario di 4.000,00 euro (2.000,00 euro all'istituzione capofila e 2.000,00 euro all'istituzione coproponente) finalizzate alla realizzazione e al coordinamento scientifico del progetto, alla formazione degli operatori coinvolti e alle attività di comunicazione.

I contributi possono essere soggetti, ove ne ricorrano le condizioni, a ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma primo dell'art. 28 del d.p.r. n. 600 del 1973; al fine dell'applicazione della citata normativa i soggetti vincitori dovranno rendere apposita dichiarazione.

Il finanziamento accordato può coprire in tutto o in parte il costo del progetto.

6. Comunicazione degli esiti

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Emilia-Romagna **entro il 31 dicembre 2021** e comunicato ai vincitori per posta elettronica.

7. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dovranno:

- realizzare il progetto nell'anno scolastico 2021/22;
- comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna tramite PEC (patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it) ogni variazione sostanziale al progetto che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda di contributo;
- comunicare formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- completare l'attuazione del progetto entro e non oltre il **30 giugno 2022** e inviare entro tale data l'apposita relazione dell'attività svolta, con documentazione video/fotografica, e con

- un'autodichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante, a rendicontazione delle spese sostenute, l'importo e la descrizione delle stesse;
- agevolare la partecipazione dei referenti del progetto e della comunità studentesca agli incontri organizzati dal Servizio Patrimonio culturale;
 - utilizzare i loghi del Concorso e della Regione Emilia-Romagna nel materiale di comunicazione del progetto.

Le esperienze saranno documentate sul sito della Regione Emilia-Romagna e i suoi canali social, e su MOdE - Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna.

8. Erogazione del contributo

Entro il 30 giugno 2022, dovrà essere inviata la richiesta di liquidazione, accompagnata dalla relazione dell'attività svolta e dalla documentazione delle spese sostenute.

Ai fini della rendicontazione si considerano ammissibili:

- spese di carattere generale e organizzativo;
- compensi professionali;
- forniture di beni e servizi (eccetto beni strumentali);
- attività di comunicazione e promozione;
- noleggio attrezzature.

Il contributo di 2.000,00 euro all'istituzione capofila e 2.000,00 euro all'istituzione co-proponente sarà liquidato in un'unica soluzione, a saldo, previa validazione della documentazione richiesta. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso lo stesso verrà rideterminato in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta.

Il responsabile del procedimento potrà procedere a controlli a campione entro 180 giorni dalla ricezione della rendicontazione, mediante richiesta di copia della documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione relativa ai progetti finanziati e alle spese sostenute.

9. Variazioni al progetto

In considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19 sono ammesse variazioni al progetto nel rispetto delle finalità e degli obiettivi stabiliti nel presente Avviso.

10. Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In base alla Determinazione n. 15157 del 26.09.2017 "Disposizioni in merito al controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai fini della concessione di contributi nell'ambito delle procedure di attuazione delle leggi regionali di competenza del Servizio Patrimonio culturale, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

11. Tutela della privacy

I dati personali di cui i soggetti attuatori del concorso vengano in possesso in occasione dello stesso verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016. Si veda a tal fine l'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando.

12. Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti derivanti dal concorso potranno essere utilizzati liberamente dalla Regione Emilia-Romagna e dagli altri soggetti che collaborano al concorso, comprendendo anche la duplicazione e la diffusione. Il materiale inviato non sarà restituito.

13. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.LGS. 33/2013

I dati relativi ai soggetti beneficiari (denominazione e rispettivi dati fiscali, il beneficio economico accordato e la scheda di descrizione del progetto) saranno pubblicati ai sensi del D.lgs. 33/2013.

14. Avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna;
- Oggetto del procedimento: concessione contributi attraverso il bando di concorso "Io Amo i Beni Culturali – X edizione";
- Responsabile del procedimento: dirigente responsabile del Servizio Patrimonio culturale;
- Il procedimento si concluderà entro il **31 dicembre 2021** e i risultati saranno pubblicati sul sito web del Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna.
- La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di Bando di avvio del procedimento" di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

15. Contatti

E-mail: concorsoioamoibc@regione.emilia-romagna.it

P.E.C. patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it

Allegati:

- a) Disciplinare per la compilazione on line della domanda di candidatura per il concorso di idee "Io amo i beni culturali – X edizione".

b) Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del regolamento europeo n. 679/2016.